

Fininvest, utili in aumento Telecinco gonfia il bilancio

Ricavi a 2,5 miliardi (+13,9%) nella semestrale, ma sale il debito

MILANO - [f.m.] Continua a produrre i suoi effetti la cura Claudio Sposito-Marina Berlusconi dentro Fininvest, la holding di partecipazioni direttamente controllata dalla famiglia del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. La strategia di concentrazione nel core business dell'editoria e dell'intrattenimento, portata avanti per oltre quattro anni da Sposito (affiancato da Marina) prima di lasciare il gruppo nella scorsa primavera, premia ancora: nel primo semestre 2003 i ricavi netti consolidati (pro forma) sono aumentati del 13,9% a 2.495 milioni di euro, il risultato operativo è in crescita del 16,1% a 509 milioni di euro (con un'incidenza sui ricavi pari al 20,4%) mentre l'utile prima delle imposte vive un rialzo del 61,6% a 216 milioni.

Fininvest - presieduta da

Aldo Bonomo e ora guidata dalla vicepresidente figlia del premier e dall'a.d. Pasquale Cannatelli - ha definito tali risultati «particolarmente positivi, frutto delle precise scelte strategiche attuate ormai da alcuni anni». In parti-

colare, il gruppo si è fatto forte dell'integrale consolidamento di Telecinco, in cui Mediaset (controllata da Fininvest) è passata dal 40% al 52%. Inoltre è liberato della zavorra del gruppo Kirch, la cui partecipazione era stata



Marina Berlusconi, consigliere di amministrazione della Fininvest

[OLY]

svalutata interamente negli esercizi precedenti.

Senza la tv spagnola Telecinco, il progresso nei ricavi ci sarebbe sempre stato, ma più contenuto: solo l'1,6%. Il rafforzamento in Telecinco però ha comportato una crescita dell'indebitamento. La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2003 era negativa per 1.165 milioni (dagli 1.108 milioni di giugno 2002 e dai 980 milioni di fine 2002).

Dentro il gruppo, dopo le cessioni di Blockbuster, Stan-da, Edilnord, e Holding dei Giochi, restano le quotate Mediaset, Mondadori e Mediolanum e le non quotate Medusa, Milan e - dal luglio scorso (e dunque non ancora contabilizzate) - le Pagine Utili, che la Telecom di Marco Tronchetti Provera ha restituito a Berlusconi a causa del patto di non concorrenza con i nuovi proprietari di Seat-Pagine Gialle. La gigantesca penale da 50 milioni di euro incassata dalla Fininvest, pari a un intero anno di fatturato delle Pagine Utili, consentirà alla finanziaria di via Paleocapa di chiudere il 2003 in forte aumento, con evidenti effetti positivi anche sui dividendi agli azionisti. ●